

Al Sig. Tagliani Napoli  
C. A.

Genova li 27 Bre 1736.

Vi ringrazio della premura dal voi a procura da Codesto mio legale il pronto riscontro che mi premeva di ricevere, e che mi avete incluso nella Cara vostra del 27. Agosto pp. Vorrete perdonarmi se vi reco l'equal incorno nell'anirvi altra mia pure premuroso per il detto mio Legale lo che dipende perche le persone del comune amico Barbaja facilmente si scordano di eseguire li suoi ordini e riguardo delle Commissioni che io gli do, quando che io inoere sono sempre sollecito ad evadere tutto cio' di cui esso amico m'incarica mi spiace non poco il sentire che siete stato incomodo e desidero di cuore siete sempre in ottima salute.

Prova inoltre una spiacevole sorpresa nel sentire che Merelli non vi ha mai mandato la nota della Compagnia sebbene si da voi, che d'ora sia stato a cio' rispettivamente citato, vada a scrivervi ancora sul proposito e lagnandomi sua non curanza.

Ho inteso tutto ed avero presente la vostra brama riguardo alle degne vostre figlie e ne parleremo piu positivamente di presenza a Milano, dovrete intanto sapermi dire se il Contratto con voi di cui si

parlo l'anno scorso potremmo mettere in  
Campo, e vedere se vi fosse luogo di metterci  
d'accordo, mentre parlando colla mia solita  
franchezza io amerei che fosse il preferito e sem-  
brandomi che si sia ancor in tempo, anche il mio  
Sig<sup>r</sup> Merelli riguardo gli artisti da impiegarsi  
nell'anno seguente su questo Teatro non mi  
ha notificato che due scritte di due cantanti  
primarij.

Avrò piacere di sentire come va l'impresa  
di Barbaja.

Non risparmiatemi il valgo e servitvi  
e credemi sempre

vostro amico att<sup>o</sup>mo

C. B.

